



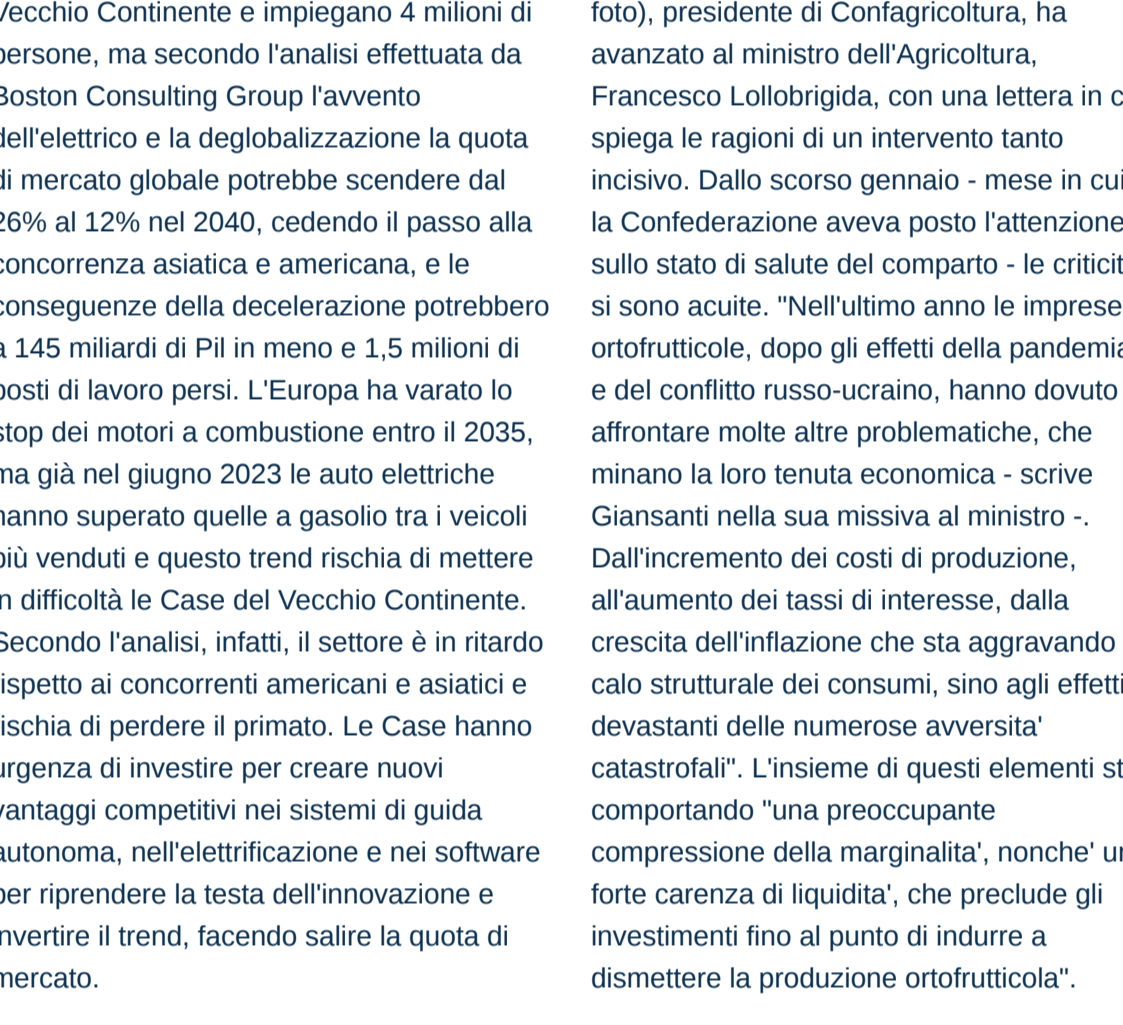
**PASSO IN AVANTI PER L'UOMO SULLA LUNA
OSSIGENO DA REGOLITE: PATTO ASI-POLIMI**

È un importante passo avanti quello compiuto dall'Agenzia Spaziale Italiana e dal Politecnico di Milano che hanno firmato un accordo per l'ambizioso progetto di sviluppo e validazione di una delle tecnologie chiave per abitare la presenza umana di lunga durata sul nostro satellite naturale. Si tratta di Oracle- Oxygen Retrieval Asset by Carbothermal-reduction in Lunar Environment, un impianto che consente estrazione di ossigeno dalla regolite lunare secondo un processo già studiato e in parte verificato in laboratorio dal gruppo Astra del Politecnico di Milano. L'Asi ricorda che la regolite è l'insieme di rocce frammentate che ricoprono la superficie della Luna. Adesso, sotto la guida di Asi, si intende attuare entro la fine di questo decennio una validazione nell'ambiente operativo di destinazione, cioè sulla superficie della Luna. Con la firma di questo accordo l'Asi e il Politecnico hanno preso l'impegno a collaborare già in queste fasi iniziali di progettazione e definizione degli aspetti di interfaccia verso il lander che ospiterà una versione preliminare dell'impianto. A questo si aggungeranno nel corso dei prossimi anni le attività di sviluppo che saranno affidate a un ulteriore partner, questa volta industriale. L'obiettivo è la realizzazione di un dimostratore da poter lanciare entro il 2028 sfruttando una delle opportunità di volo commerciali tra quelle attualmente in via di sviluppo in diversi paesi, aggiungono Asi e Polimi.



**PRESENTATA ROME FUTURE WEEK:
290 EVENTI IN 200 LUOGHI DELLA CAPITALE**

Oltre 290 eventi diffusi in 200 differenti luoghi della Capitale. Questa mattina, in Campidoglio, è stato presentato il Rome future week, la manifestazione ideata da Scaì comunicazione che si terrà dall'11 al 17 settembre e che intende far comprendere che Roma nasconde sia il passato che il futuro del Paese: quasi 300 eventi, con più 200 location coinvolte, decine di organizzazioni, pubbliche amministrazioni, università e imprese a formare, per la prima volta, un network esteso e variegato. Arricchito dalla presenza di oltre 100 Ambassador, che hanno messo a disposizione il proprio ecosistema di relazioni, si tratta di un evento pensato per far comprendere che l'innovazione e tradizione possono e devono coesistere. Una manifestazione che ha raccolto l'adesione di cittadini, associazioni, aziende, istituzioni, università e un ricco patto di sponsor quali Banca Sella, C.ETI, C. Consulting, Santogostino VedettesMarket, Bat Italia, Spensdek. Tra i vari appuntamenti, sono previsti: Hackathon per individuare possibili soluzioni utili superare l'emergenza abitativa degli studenti universitari; "Prestashop Connect" che radunerà a Roma centinaia di professionisti "addicted" alla multinazionale dell'eCommerce e il tutto seminato nei luoghi iconici della città.



**AGRIFOOD, NASCE FARMING FUTURE
POLO PER IL TECH TRANSFER**

CDP Venture Capital annuncia la nascita di Farming Future, il Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato al finanziamento e al potenziamento imprenditoriale dei risultati delle attività di ricerca scientifica e industriale nell'Agrifood Tech. L'obiettivo è incentivare e sostenere l'approdo sul mercato delle invenzioni provenienti dai laboratori di eccellenza delle Università e dei Centri di ricerca italiani in un settore strategico per l'economia del Paese, il quarto al mondo per numero di pubblicazioni scientifiche in Agricoltura e Scienze biologiche: il Polo ha una dotazione target complessiva di 20 milioni di euro, di cui 10 milioni già stanziati dal fondo di Technology Transfer di CDP Venture Capital Sgr per investire nei prossimi 3 anni in più di 20 tecnologie in fase di prototipazione (Investment POC) e in oltre 18 startup in fase di avvio (investimenti in fase seed). Il focus di investimento di Farming Future sarà su progetti e startup con tecnologie innovative applicabili all'intera filiera agro-alimentare, dall'ambito della produzione (biotecnologie verdi, bioenergia e biomateriali, robotica, nuovi metodi di agricoltura) a quello della distribuzione (food safety and traceability, supply chain and logistics, tecnologie di processing e packaging, attività a guida autonoma per consegne alimentari).



**AUTOMOTIVE
RISCHIANO IN 1,5 MLN**

Oggi le Case europee contribuiscono per 460 miliardi al prodotto interno lordo del Vecchio Continente e impiegano 4 milioni di persone, ma secondo l'analisi effettuata da Boston Consulting Group l'avvento dell'elettrico e la digitalizzazione la quota di mercato globale potrebbe scendere dal 26% al 12% nel 2040, cedendo il passo alla concorrenza asiatica e americana, e le conseguenze della decelerazione potrebbero essere a 145 miliardi di Pil in meno e 1,5 milioni di posti di lavoro persi. L'Europa ha varato lo stop dei motori a combustione entro il 2035, ma già nel giugno 2023 le auto elettriche hanno superato quelle a gasolio tra i veicoli più venduti e questo trend rischia di mettere in difficoltà le Case del Vecchio Continente. Secondo l'analisi, infatti, il settore è in ritardo rispetto ai concorrenti americani e asiatici e rischia di perdere il primato. Le Case hanno urgenza di investire per creare nuovi vantaggi competitivi nei sistemi di guida autonoma, nell'elettrificazione e nei software per riprendere la testa dell'innovazione e invertire il trend, facendo salire la quota di mercato.



**ORTOFRUTTA
SOS PRODUTTORI**

Un "recovery plan" per l'ortofrutta italiana. È la richiesta che Massimiliano Giansanti (in foto), presidente dell'Agricoltura, ha avanzato al ministro dell'Agricoltura. Francesco Lotobridiga, con una lettera in cui spiega le ragioni di un intervento tanto incisivo. Dallo scorso gennaio - mese in cui la Confederazione aveva posto l'attenzione sullo stato di salute del comparto - le critiche si sono acute. "Nell'ultimo anno le imprese ortofruticole, dopo gli effetti della pandemia e del conflitto russo-ucraino, hanno dovuto affrontare molte altre problematiche, che minano la loro tenuta economica - scrive Giansanti nella sua missiva al ministro -. Dall'incremento dei costi di produzione, all'aumento dei tassi di interesse, dalla crescita dell'inflazione che sta aggravando il calo strutturale dei consumi, sino agli effetti devastanti delle numerose avversità catastrofali". L'insieme di questi elementi sta comportando "una preoccupante compressione della marginalità, nonché" una forte carenza di liquidità, che preclude gli investimenti fino al punto di indurre a dismettere la produzione ortofrutticola.



**CORRIDOIO VERDE:
MEMORANDUM**

Romania, Azerbaigian, Georgia e Ungheria hanno firmato a Bucarest un memorandum per l'attuazione di un corridoio verde dell'energia dal Mar Caspio al Mar Nero. Il documento è stato siglato durante la quarta riunione tra i governi dei quattro Paesi nell'ambito del partenariato strategico nel campo dell'energia verde e dei trasporti, che si è svolta presso il Senato della Romania. Lo riferisce il portale d'informazione "Calea Europeana": "Il progetto delinea un quadro regionale per l'innovazione nel settore energetico, per soluzioni comuni per combattere la crisi del riscaldamento globale, ma è anche uno strumento per attrarre investimenti nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", ha affermato il presidente del Senato romeno, Nicolae Ciuca. Secondo il memorandum, i quattro Paesi formano un corridoio attraverso il quale l'energia verde proveniente dall'area del Mar Caspio passa per il Mar Nero, raggiungendo tutto il continente europeo.



**STATALE DI MILANO
AMMESSI 430 PRIN**

La Statale di Milano è prima in Italia, assieme all'Università Federico II di Napoli, per il numero di progetti ammessi al finanziamento del bando Prin 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca - MuR in cui figura come coordinatore, ben 2021. Per quanto riguarda il Principal Investigator, 79 sono donne e 123 sono uomini. Il Ministero dell'Università e della Ricerca - MuR ha anche ammesso al finanziamento altri 235 progetti in cui la Statale figura come partner: l'Ateneo milanese è presente nel 12 per cento del totale dei progetti che verranno finanziati a livello nazionale. I 437 progetti che vedono coinvolta l'Università degli Studi di Milano sono suddivisi in tre diversi macro settori: Life - Life Sciences, Pe - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences - e Sh - Social Sciences & Humanities. I Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) sono principalmente destinati alla ricerca di base.

**IA NEL TURISMO
LE METE DI AGOSTO**

Dai safari in Uganda alla scoperta dei paesaggi mozzafiato d'Islanda: la piattaforma di viaggi Worldface si avvale dell'intelligenza artificiale e crea l'avventura Petra, esperta virtuale di viaggi, capace di rispondere alle richieste dei singoli utenti. Per il mese di agosto Petra ci dà suggerimenti e consigli su destinazioni di vacanze in base a 4 categorie: grandi viaggi, tour di una settimana, low cost e viaggi in barca. Per creare i "travels agens", Worldface ha contattato l'azienda italiana QuestIT, specializzata nella realizzazione di tecnologie con intelligenza artificiale. "L'IA non è solo uno strumento per fare business - afferma Veronica Del Priore, Communication Specialist di QuestIT - in vista del futuro è chiamata a diventare sempre più un'innovazione utile a semplificare e a rendere più immediata la vita di tutti i giorni. Proprio per questo anche un settore come il turismo può scegliere di affidarsi a questa innovazione per aiutare le persone a cercare la perfetta vacanza all'insegna del divertimento e della spensieratezza". Petra è in grado di conversare con i singoli utenti e di consigliare loro le destinazioni più accattivanti.

**NASCE ARUBAKUBE
RICERCHE SU CLOUD**

Nasce Arubakube, spin off del Politecnico di Torino e nuovo centro di eccellenza Aruba per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione in ambito Cloud Native. La sede si trova a Torino, in un'area che già vede un indotto strategico a livello tecnologico, con l'obiettivo di diventare un nuovo polo di innovazione che punta ad attrarre esperti del settore ed essere riconosciuta come punto di riferimento per giovani talenti che intendano diventare professionisti e pionieri dell'innovazione. Si affianca all'Aruba Software Factory - inaugurata nel 2019 sempre a Torino - dimostrando il crescente impegno nella ricerca e sviluppo di realtà innovative nel territorio in collaborazione il Politecnico. Arubakube mira a costruire e valorizzare progetti di ricerca e sviluppo in ambito cloud open source supportando ed alimentando in modo concreto le diverse community e fornendo, inoltre, un supporto di livello enterprise alle aziende, puntando - ad esempio - all'eliminazione del rischio di vendor lock-in, alla riduzione dei costi e alla creazione di un rapporto bidirezionale tra community e azienda. Obiettivo del nuovo centro sarà lo sviluppo di soluzioni per la gestione del Cloud Computing.

**TECNOLOGIE
ECCO LE INDOSSABILI**

L'Università degli Studi dell'Aquila e lo Stato Maggiore dell'Esercito hanno firmato un accordo di collaborazione quadro riguardante lo studio, la definizione e la condotta di attività di sperimentazione nell'ambito delle cosiddette Tecnologie emergenti e disruptive (Emerging and Disruptive Technologies - Edt) da applicare a casi d'uso rilevanti per l'Esercito Italiano, per il miglioramento della propria organizzazione, nonché per l'ottimizzazione del funzionamento e della salvaguardia delle risorse umane in contesti operativi. A sottoscrivere l'intesa sono stati il rettore Univaq, Edoardo Alessio, e il Capo del III Reparto Pianificazione generale e Finanziaria dello Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di divisione Francesco Olla. Nel settore Difesa e Sicurezza nazionale, Univaq ha avviato una stretta collaborazione con lo Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, in termini di sviluppo capacitivo e di vantaggi che queste tecnologie possono portare relativamente a efficacia, efficienza e riduzione dell'esposizione al rischio per lo strumento militare terrestre.

**TRASPORTI GREEN
UE ACCELERA**

Trasporto marittimo sostenibile. l'Ue lavora alla trasformazione e alla rivoluzione del settore. La Commissione europea è dotta del calendario per rendere operativi gli accordi politici inter-istituzionali raggiunti nel corso della legislatura, con l'obiettivo di terminare i lavori per la fine del mandato. Frans Timmermans (in foto), il vicepresidente esecutivo responsabile per il green Deal, svela la tabella di marcia rispondendo a un'interrogazione parlamentare che chiede lumi sugli interventi per un settore che, a livello Ue, rappresenta il 3-4% delle emissioni totali di CO2, e che solo nel 2021 ha sprigionato in atmosfera oltre 124 milioni di tonnellate di anidride carbonica. "La Commissione si prepara ad adottare diversi atti delegati e di esecuzione entro la fine del 2023 al fine di consentire l'inclusione tempestiva del settore del trasporto marittimo nel sistema di scambio di quote di emissione dell'Ue (Ets) a partire dal 1° gennaio 2024", annuncia Timmermans. Fin qui tutto ciò che riguardava le navi, fossero esse passeggeri o merci, era rimasto escluso dal sistema di certificati di emissioni.

**MANIFATTURA VERDE:
HUB A CAMERINO**

Inaugurato a Camerino il laboratorio Maric (Marche Applied Research Laboratory for Innovative Composites), risultato del lavoro in una piattaforma collaborativa co-finanziata dalla Regione Marche e dedicata alla manifattura sostenibile e all'ecosostenibilità di prodotti e processi per gli nuovi materiali, portata avanti da 26 partner tra università, centri di ricerca e aziende. La struttura diventerà punto di riferimento per lo sviluppo di nuovi materiali, in particolare bio e per l'approccio circolare nell'uso e riutilizzo delle materie prime. Presenti, al taglio del nastro vari esponenti delle istituzioni, delle Università di Camerino e Politecnica delle Marche, del Cnr, dell'Enea e della Hp Composites spa, azienda capofila del progetto Maric. Secondo Roberto Frascine, presidente Assocompositi ed Euclia, "la sostenibilità e la circolarità dei prodotti, declinate nelle loro diverse forme, saranno i trend dei prossimi anni per quali la politica e la società esigeranno delle risposte".

**UN TUTORE 3D:
MIMA IL BACO DA SETA**

Realizzato con la stampante 3D il primo tutore "polso-mano" ispirato alle proprietà del baco da seta, con una struttura flessibile, resistente e capace di adattarsi alle caratteristiche specifiche di ogni persona e all'evoluzione della sua patologia neuromuscolare. Rigidità e flessibilità del tutore si decidono in base alle necessità del singolo il paziente e la stampante produce l'ausilio di volta in volta più adatto a lui. È il risultato di uno studio, pubblicato sulla rivista Biomedicines e condotto presso il Nemolab, l'hub di ricerca tecnologica dedicato alle malattie neuromuscolari: il lavoro ha dato vita ad un prototipo industriale accessibile a tutti. Sviluppata con la stampante 3D, l'ortesi riproduce la struttura riciclante del bozzolo dei bachi, "mimando" le sue eccezionali proprietà meccaniche di flessibilità, trasparenza e resistenza, per un ausilio estremamente leggero e resistente nella sua capacità di sapersi adattare alle necessità di ogni paziente.

**TERRE RARE
NUOVO ALGORITMO**

Lantano, cerio, praseodimio, neodimio. Sono solo le prime delle diciassette "terre rare" presenti nella tavola periodica degli elementi. Si chiamano terre, ma sono sostanzialmente dei metalli, tutti con colore simile, indispensabili per l'economia del presente e del futuro, per la transizione ecologica, e per gli interessi di molti Paesi. Le terre rare fanno parte di un più ampio gruppo di "materiali rari" o "materiali critici", per esempio nichel o cobalto, che sono alla base di tutti i dispositivi elettronici di ultima generazione, come batterie ricaricabili, motori elettrici, schermi Tv e Lcd. Norme e strategie per superare il "monopolio" cinese e regolamentare il procedimento complesso e poco sostenibile di estrazione e lavorazione delle terre rare e dei materiali critici, sono in discussione anche a livello di Unione Europea e di singoli Stati, tra i quali l'Italia, dove sono coinvolti il ministero delle Imprese e del Made in Italy e quello dell'Ambiente.

**MUSICA E AI
ALTOLÀ DAI GIOVANI**

Sono stati presentati ieri mattina i risultati della prima survey italiana sul rapporto tra musica e intelligenza artificiale condotta da Giffoni Innovation Hub, coadiuvati da FIMI - Federazione Italiana Musica Italiana e da Comune di Napoli-Città della Musica. Lanciata in occasione del Digital Music Forum di Napoli dello scorso 20 giugno, la survey ha esplorato i consumi musicali delle giovani generazioni, interrogandosi per la prima volta su cosa ne pensino dell'orizzonte dell'industria musicale, ascoltando la loro opinione sul futuro della musica, sulle nuove tecnologie e sull'intelligenza artificiale. In totale 2790 utenti hanno fornito le loro risposte: di essi il 70% corrisponde alla Generazione Z. Sul tema musica ed intelligenza artificiale, la metà della Gen Z intervistata (49%) non pensa che gli artisti in futuro verranno sostituiti dall'AI, in quanto l'arte è una prerogativa solo umana: è un dato che negli adulti sale al 70%.

